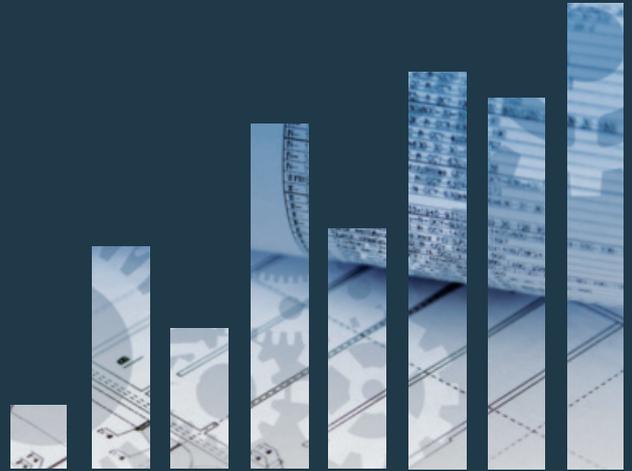




C.R. 533_4

MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

Servizi di ingegneria tipici
in aumento del 22% rispetto
allo scorso anno



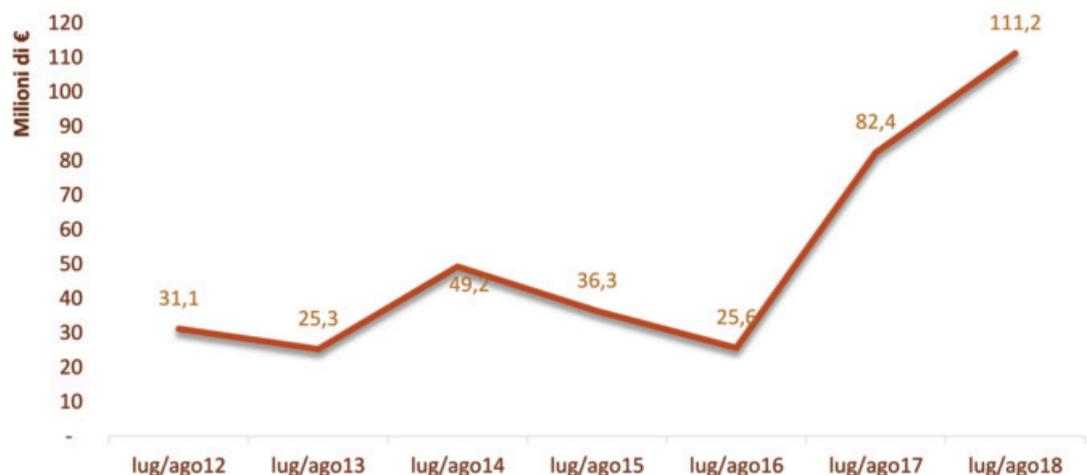
LUGLIO / AGOSTO 2018

Dopo la leggera flessione registrata nel terzo bimestre del 2018, riprende a correre il mercato delle gare per servizi di ingegneria ed architettura: in base ai dati elaborati dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nei mesi di luglio e agosto sono state bandite gare per servizi di ingegneria "tipici" (escludendo dunque gli accordi quadro, i concorsi e le gare che prevedono anche l'esecuzione dei lavori) per un importo complessivo a base d'asta che supera i 111milioni di euro, contro gli 82,4milioni dello stesso periodo del 2017.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) "TIPICI"*

SERIE 4° BIMESTRE 2012- 4° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

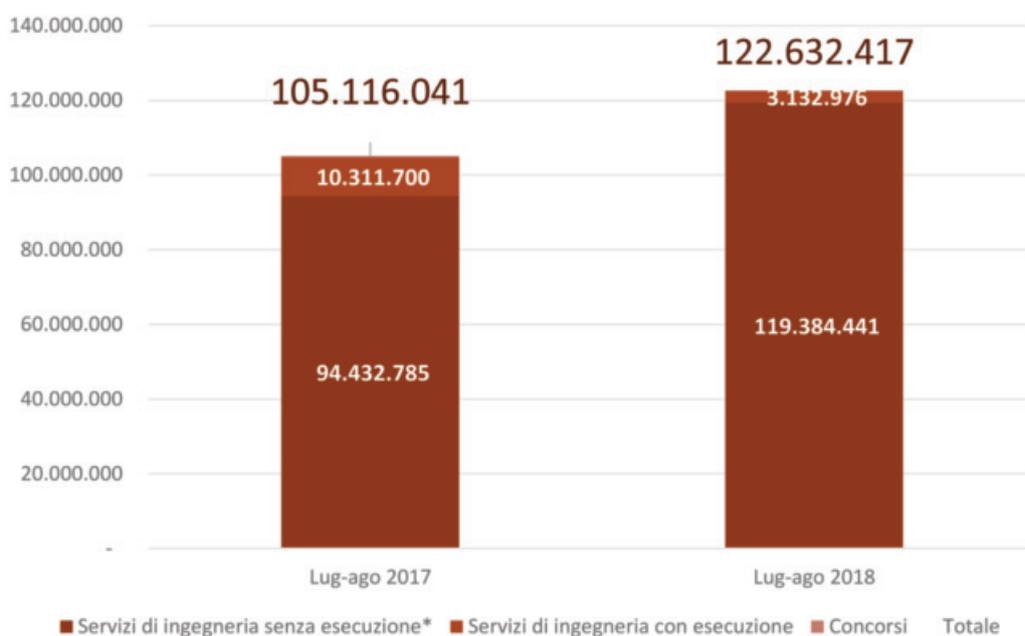


*Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi e le gare con esecuzione

L'impennata delle gare per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione registrata nel bimestre precedente dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 56/2017 (*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*¹) non ha trovato riscontro nel periodo in esame, tanto che la somma degli importi a base d'asta destinato ai soli servizi di ingegneria (esclusi dunque i costi per l'esecuzione) in questa tipologia di gare è scesa dai 10,3 milioni di euro del quarto bimestre 2017 agli appena 3milioni di euro del bimestre appena concluso (nei mesi di maggio e giugno si era arrivati a superare anche i 26 milioni di euro).



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA* CONFRONTO 4° BIMESTRE 2017- 4° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



*Sono compresi gli accordi quadro

Dei 123 milioni di euro complessivi posti a base d'asta nelle gare per i servizi di ingegneria, oltre il 90% è destinato alle gare per servizi senza esecuzione, mentre i 7 bandi del bimestre per accordi quadro costituiscono quasi il 7% dell'importo complessivo.

In netto calo risultano invece le somme per i concorsi di progettazione e concorsi di idee, scese dagli oltre 371mila euro del bimestre luglio-agosto del 2017 ai 115mila del corrispondente periodo del 2018.

1. Il D.Lgs 56/2017 ha reintrodotto alcuni casi di possibile applicazione dell'affidamento congiunto della progettazione e della esecuzione dei lavori (in deroga parziale a quanto stabilito dalla versione precedente del codice



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA LUGLIO - AGOSTO 2018 (VAL.%)

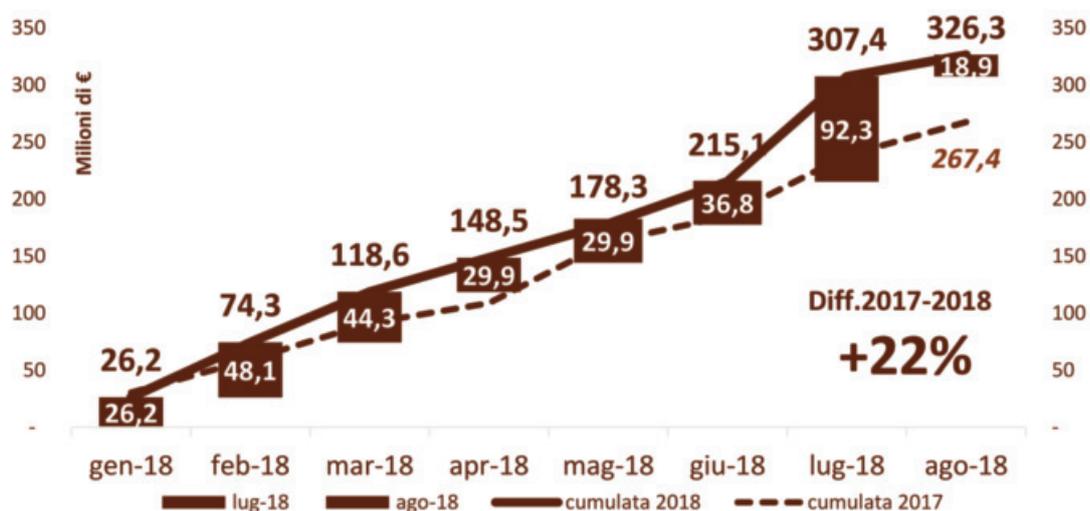


E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli importi per l'esecuzione dei lavori

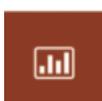
Limitando l'osservazione ai soli servizi di ingegneria "tipici", il dato cumulato dei primo otto mesi dell'anno fa comunque registrare un incremento del 22% rispetto allo stesso periodo del 2017, a conferma ulteriore di come il settore stia vivendo, ormai da due anni, una fase decisa di crescita economica.



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA "TIPICI" PER MESE E VAR.% CONFRONTO 2017-2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

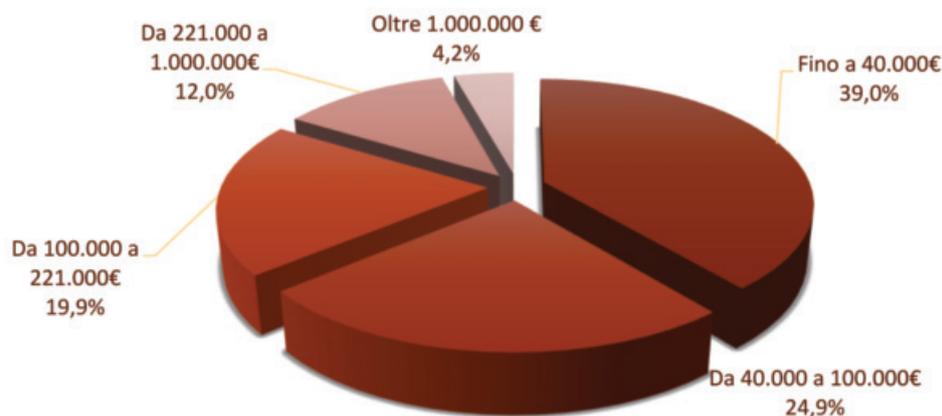


Una crescita, quella degli ultimi mesi, dovuta anche alla ripresa delle grandi gare: tra i bandi di luglio e agosto, la quota di gare per servizi di ingegneria "tipici" (esclusi dunque, tra gli altri, gli accordi quadro) con importo superiore al milione di euro ha superato il 4% contro appena l'1,8% di maggio-giugno. Continua a calare, al contrario, la quota di gare con importo inferiore ai 40mila euro (gare che potrebbero essere affidate direttamente senza gara) che nel bimestre in esame è pari al 39%.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) "TIPICI" PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

LUGLIO-AGOSTO 2018 (VAL. %)



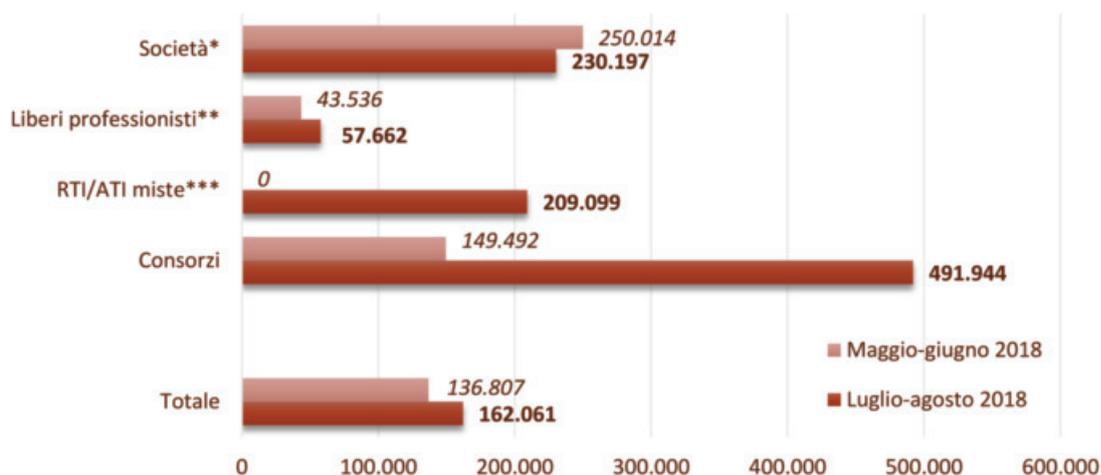
* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

Anche nell'ambito delle gare assegnate, prosegue la fase congiunturale positiva: nel bimestre luglio-agosto gli importi medi di aggiudicazione hanno superato i 162mila euro, 26mila in più di quanto rilevato nel bimestre precedente. Ne traggono vantaggio anche i liberi professionisti che vedono aumentare l'importo medio delle gare loro affidate da 43.536 euro a 57.662 euro.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

LUGLIO – AGOSTO 2018 (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

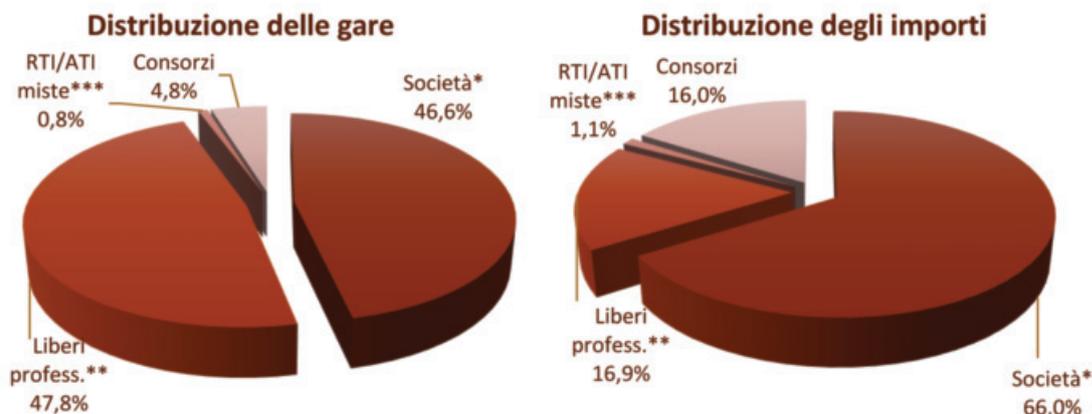
N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Ciò nonostante, la quota di mercato appannaggio dei liberi professionisti si mantiene costante intorno al 17%.



RIPARTIZIONE DELLE AGGIUDICAZIONI E DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE)

LUGLIO – AGOSTO 2018 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Le possibilità di aggiudicazione da parte dei professionisti (nelle diverse tipologie di svolgimento della propria attività lavorativa) aumentano nelle gare con importi bassi, tanto che, nelle gare fino a 40mila euro, si sono aggiudicati quasi il 71% delle gare e il 67,4% degli importi.

Lo scenario cambia radicalmente aumentando l'importo a base d'asta delle gare. In tal caso, infatti, si indebolisce la loro posizione sia in termini di aggiudicazioni, sia in termini di importi, a vantaggio delle società e dei consorzi: nelle gare con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro, la quota di gare affidate ai professionisti è pari al 15,2% delle gare e al 9% degli importi, mentre le società di aggiudicano il 72,1% degli importi e i consorzi quasi il 18%.

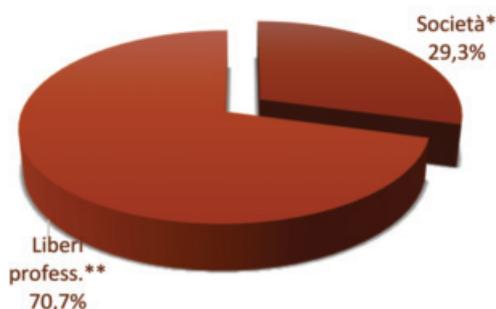


RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

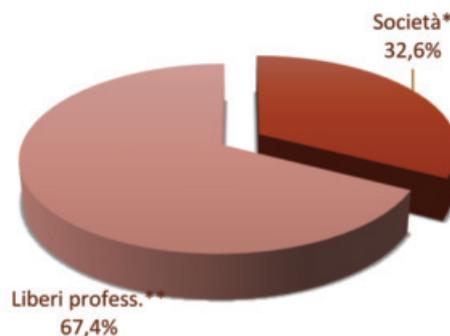
LUGLIO-AGOSTO 2018 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

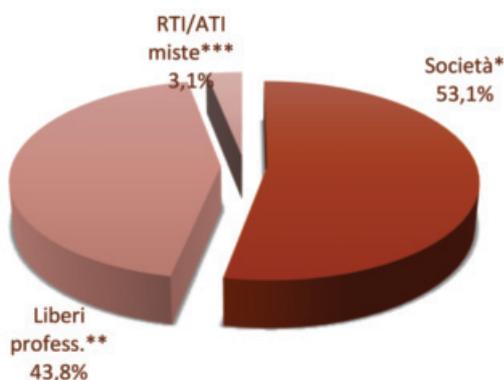


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

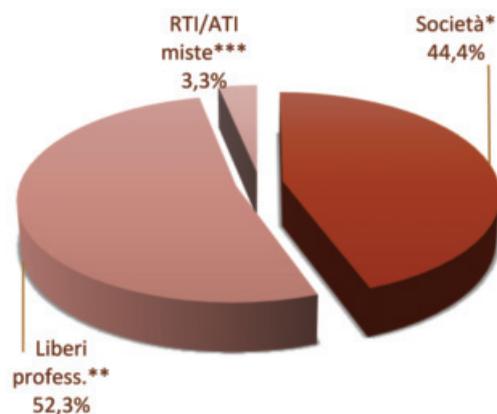


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

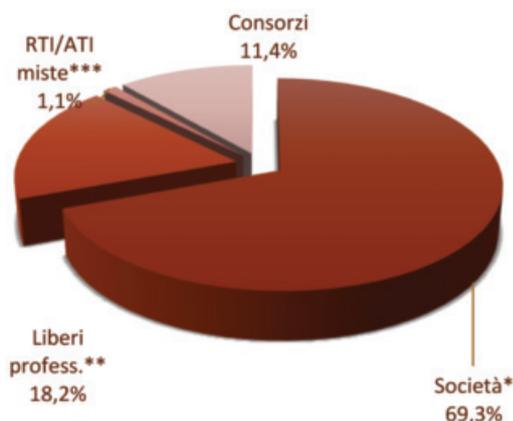


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

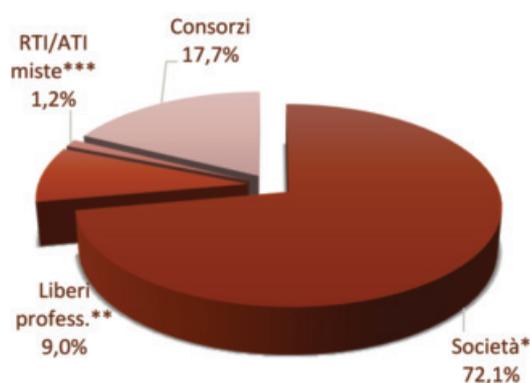


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

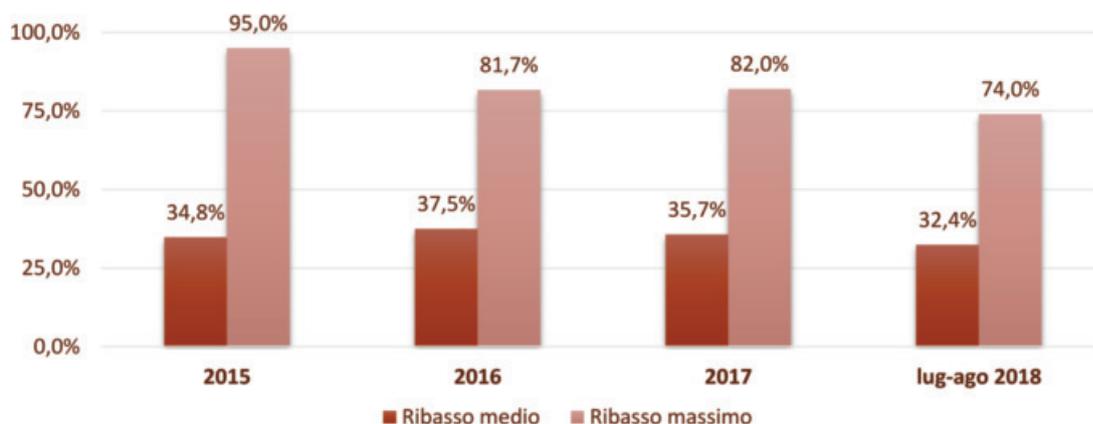
N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Sul fronte dei ribassi con cui le stazioni appaltanti aggiudicano le gare, i valori medi fanno registrare un calo rispetto al passato, attestandosi nel bimestre in esame al 32,4%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

LUGLIO-AGOSTO 2018

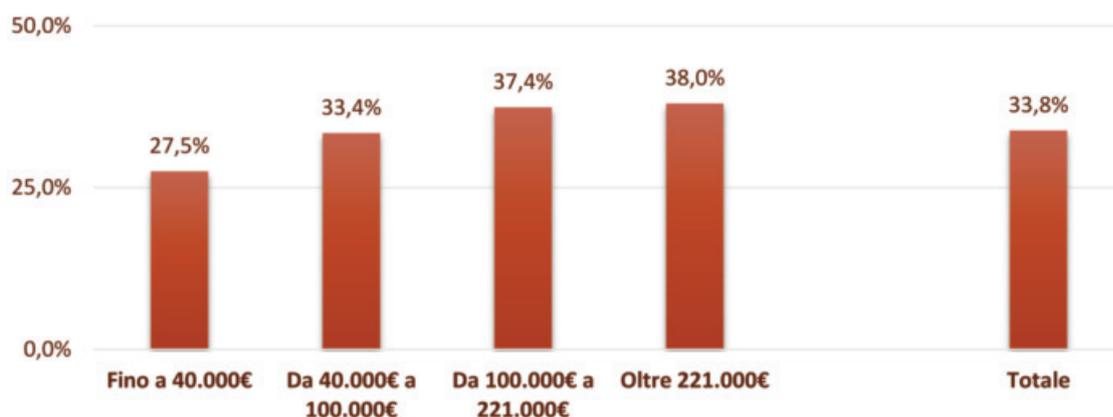


Valori medi che tuttavia aumentano all'aumentare delle "dimensioni" della gara: il ribasso medio di aggiudicazione passa infatti dal 27,5% rilevato nei bandi con importo inferiore ai 40mila euro al 33,4% per quelli con importo a base d'asta compreso tra i 40mila e i 100mila euro, fino a raggiungere il 38% nelle gare più ricche con importo a base d'asta superiore ai 221mila euro (nel bimestre precedente era il 46%).



RIBASSO MEDIO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER FASCIA DI IMPORTO A BASE D'ASTA

LUGLIO-AGOSTO 2018



Accenna finalmente a calare la quota di bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in cui non è indicato il **criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta** nonostante il correttivo al codice degli appalti pubblici abbia stabilito, all'art. 14, che **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri" (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione di tali corrispettivi**: nel bimestre in esame la quota di bandi non ottemperanti è pari al 39,2% (nel bimestre maggio-giugno era il 46%).



I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA*

LUGLIO- AGOSTO 2018 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Si registrano segnali di miglioramento anche per quanto riguarda il rispetto della norma che obbliga, *“per motivi di trasparenza e correttezza”*, di *“riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi”* (linee guida n.1 dell'ANAC - Cap. III par.2.2.), poiché aumenta la quota di bandi che allega correttamente lo schema di calcolo, pari, per il bimestre in esame, al 27,3%.

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat², con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria “Progettazione”, con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la “programmazione informatica” e gli “arredi interni”.

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di project financing;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di ingegnere e architetto (ad es. consulenza legale, ecc.).

2. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.